

proposta

DOMENICA 22^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 25 - N° 1175 – 28 AGOSTO 2011

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

I FRANCESI

Domenica scorsa ho accennato alla fine delle Messe alla presenza in parrocchia, e specificamente nella struttura del Campeto, di un gruppo di ragazze e ragazzi francesi.

La loro età, che evidentemente solo presumo, si aggirava tra i diciotto e i venticinque anni.

Erano del sud della Francia, e li guidava don Christophe (Cristoforo) sacerdote della Fraternità San Pio X°, in altre parole uno dei preti di Lefebvre, il vescovo tradizionalista che ha rotto con la Chiesa di Roma consacrando senza averne l'autorizzazione tre vescovi e creando con questo una Chiesa parallela.

Non mi soffermo sulle questioni dottrinali che dividono i cattolici in piena comunione con il Papa e questi cristiani che si definiscono cattolici come noi, ma non accettano il Concilio Vaticano 2° e le sue decisioni.

Ho partecipato alla loro Messa.

Mi avevano chiesto di celebrare nella cappella. In realtà non sapevo che erano di Lefebvre, me lo ha detto don Christophe solo alla fine, ma lo avevo capito dalla celebrazione.

L'altare era preparato come quando io ero chierichetto: il calice coperto dal velo; il leggio alla destra, tre "carteglorie" con scritti i testi da recitare; e poi il prete vestito della pianeta, e cioè un paramento che oggi non si usa praticamente più e che copre solo davanti e dietro lasciando completamente libere le braccia e il "manipolo" che è un pezzo di stoffa che si lega al braccio sinistro.

Tutto il rito viene fatto in latino, tranne le letture.

Dal Sanctus a dopo il Padre nostro il silenzio è assoluto. Il prete recita le preghiere senza che nessuno possa nemmeno sentir bisbigliare e la consacrazione è annunciata dal suono del campanello, dall'alzare l'ostia ed il calice sopra la testa, dal fatto che il chierichetto solleva la pianeta nel momento dell'elevazione.

E' difficile descrivere. Bisognerebbe vedere.

Nel frattempo i fedeli sono inginocchiati ed in assoluto silenzio.

La Benedizione Eucaristica, invece, è uguale alla nostra. Noi possiamo cantare anche altri canti oltre al "tantum ergo"; e non sempre usiamo il "piviale" (grande mantello molto ornato) e il "velo omerale" (specie di larga sciarpa altrettanto ornata). Ma la sostanza è la stessa e stesse sono le acclamazioni dopo la benedizione.

Aggiungo che le ragazze avevano tutte le gonne che arrivavano abbondantemente sotto il ginocchio e la testa coperta da un velo o da una sciarpa.

Tutti facevano la genuflessione fino al pavimento, e doppia, cioè con ambedue le ginocchia, davanti al santissimo Sacramento solennemente esposto.

Se devo essere sincero non ho gradito un paio di cosette. La prima: siccome volevano fare l'adorazione ho offerto loro di usare il nostro ostensorio, antico e bellissimo e di prendere perciò la "particola grande" dal nostro tabernacolo. Avevano accettato, ma poi hanno preferito il loro

ostensorio e la loro particola (che non credessero che le nostre siano consacrate davvero?).

La seconda: perché non permettere o favorire un seppur piccolo incontro o dialogo tra questa comunità, questo parroco e ragazzi che vivevano un'esperienza di chiesa diversa?

In fondo li abbiamo accolti "alla cieca", gli abbiamo messo a disposizione tutta la struttura del Campeto; gli abbiamo portato dolci, coca cola e vino, gli abbiamo messo a disposizione la chiesa; e tutto "gratis". Un saluto e uno scambio di poche parole ci stava.

In questo ho avuto la conferma che gli "estremisti" (di tutti i tipi, anche quelli di casa nostra - e non li elenco per non farmi nemici) **se non gli dai tutto non gli dai niente.**

Ma trattengo l'esempio di coerenza che hanno dato e lo apprezzo.

E ciò mi conferma che siamo noi sulla strada sbagliata, quando chiediamo il minimo del possibile ai nostri ragazzi ed ai nostri giovani.

Meno chiediamo loro più gli facciamo del male.

drt

LETTERE

Scrivo solo poche righe, sicuramente non perché mi interessa difendere i calciatori ma perché trovo che questo possa essere un esempio lampante di come l'informazione fornita dai "nostri" mass-media sia a volte creata ad arte (inventata) o manipolata. Il presidente dell'Associazione calciatori, il veneto Damiano Tommasi, ha ribadito più volte come nessuno dei calciatori stia protestando contro il contributo di solidarietà. Lo scioperò è stato indetto già da alcune settimane, prima della presentazione del provvedimento governativo, e si riferisce al mancato accordo sul contratto nazionale dei calciatori (inizierebbero il campionato senza un regolare contratto di lavoro).

La morale è: facciamo attenzione a non prendere per oro colato tutto quello che i mass-media ci rifilano.

Elisa

Cari Vecchi Lupi, volevamo ringraziarvi, tramite Proposta, per aver fatto passare a nostra figlia in maniera meravigliosa le sue prime VDB.

L'avevamo lasciata Domenica 14 Agosto un po' timorosi per questa sua prima esperienza lontano da casa senza nessun familiare come riferimento, l'abbiamo rivista la Domenica successiva all'arrivo del branco a Chirignago e, passato per lei un comprensibile momento di emozione con lacrime annesse, ha cominciato a raccontarci in maniera assolutamente entusiasta della sua esperienza a Caracoi. La casa, il cibo ottimo, i giochi, i panorami, l'escursione, la promessa, il ballo, i cuochi, gli scherzi, il falò, le scenette, i vecchi lupi, Baloo... tanto che abbiamo dovuto, per farla smettere, metterla a nanna quasi di peso perché, alle 23 passate era ancora un fiume in piena.

Un grazie davvero di cuore per quello che fate, voi vecchi lupi, i cuochi, i Don e tutti quelli che, magari in ma-

niera meno visibile, collaborano per le VDB. Sappiamo che il lavoro che portate avanti durante l'anno è impegnativo sia per il tempo che dedicate ai nostri figli sia per la grande responsabilità che avete su di loro, sulla loro educazione e sulla loro crescita. Se però i risultati che si ottengono sono quelli che abbiamo potuto toccare con mano al rientro di nostra figlia dalle VDB, siete sulla strada giusta. Continuate, la vostra opera è preziosa.

SCUOLA MATERNA SACRO CUORE

Si ricomincia!!!

Lunedì 5 settembre 2011 si riapriranno i cancelli della nostra mitica "Scuola dell'Infanzia". Dalle ore 8.00 in poi le care suore, le dolci maestre, le sempre pronte cuochine daranno il benvenuto ai 29 nuovi piccoli iscritti che per tre giorni avranno a loro disposizione tutta la struttura e tutto il personale. Giovedì e venerdì poi arriveranno anche gli ultra esperti medi e grandi, per riempire di gioia e vitalità il giardino e le aule del nostro asilo.

Durante l'estate è stato comprato e montato un nuovo arredo-gioco nel giardino acquistato con i contributi volontari che alcune famiglie hanno dato alla scuola durante lo scorso anno scolastico e anche grazie ad una bella somma donata dalla sezione dei grandi e raccolta durante la cena di fine anno.

Si stanno inoltre concludendo i lavori di sanificazione di una delle classi (quella più vicina alla nuova struttura che ospita il laboratorio del mercatino) danneggiata (infiltrazioni, muffa, umidità) durante i lavori di ampliamento. Passeremo poi alla ristrutturazione della vecchia aula del mercatino (l'ultima in fondo direzione giardino) che diventerà una moderna aula per laboratori e giochi a dimensione di bambino.

Ringraziamo fin d'ora tutti voi che ci volete bene e che ci sostenete con l'affetto e la preghiera e, magari, con aiuti concreti.

Sia lodato Gesù Cristo

Il presidente del Comitato di Gestione
Salvatore

Caro don

Ti ringrazio per aver messo le mie letterine su proposta. Ringrazio anche le persone che quando mi vedevano, prima mi chiedevano se ero io quello che scriveva su proposta e quando io dicevo di sì loro mi facevano i complimenti e questo mi piaceva molto. Mi è piaciuto scrivere per proposta e mi sono anche divertito; ma è anche un bel impegno perché bisogna trovare il tempo, gli argomenti, la voglia e la grinta giusta. Spero di poterti scrivere anche la prossima estate, per informarti di altre cose successe e divertirti. Purtroppo in questi giorni fa molto caldo e spero che piovano un po' per inzuppare la terra e per salvare molte piante degli orti. Per il problema del calore tre coniglietti sono deceduti e mi dispiace molto, ma spero con tutto il cuore che gli altri riescano a sopravvivere. Ciao don ROBERTO

P.S. Da me è nato un bel anatroccolo tutto giallo.

da MASSIMO

ANCORA SUL CAMPO ESTIVO ESPLORATORI/GUIDE

Anche quest'anno il campo del reparto è terminato e tutto è andato bene, grazie al contributo di molti.

Grazie ai ragazzi che hanno saputo fare del proprio meglio per la buona riuscita del campo.

FESTE DI COMPLEANNI

Con l'arrivo di settembre aumenteranno le richieste per feste di compleanno da fare in un locale della parrocchia (anche per evitare che il brutto tempo faccia fallire la festa).

Ecco allora le norme che ribadiamo.

1.

Le feste di compleanno ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dei genitori di chi è festeggiato.

La parrocchia ed il parroco non sono tenuti a sorvegliare che nessuno si faccia male o quant'altro. E non ne risponderanno in nessun modo

2.

La parrocchia mette a disposizione un luogo solo ed esclusivamente per i ragazzi che non superano il 12-/13 anni e comunque la cui festa sia organizzata, guidata e conclusa dai genitori.

Pulizie comprese.

3.

Dal primo di settembre l'unica sala disponibile per le feste sarà quella sotto il centro chiamata appunto SALA FESTE (chi la desidera la accetta per come è per quello che è).

Si esclude perciò di dare in uso per feste di compleanno la sala anziani di Casa Nazaret e il Campetto.

Questo per i seguenti motivi: (nel periodo invernale) il costo del riscaldamento di Casa Nazaret e del Campetto è molto più alto di quello di Sala Feste; non è possibile andare e verificare pulizie, uso dei locali ecc. quando essi sono dislocati nei luoghi più diversi.

4.

La parrocchia da in uso la SALA FESTE e non chiede nessuna tariffa. È gradito il ringraziamento e una eventuale offerta che è lasciata al buon cuore di chi ha usato la sala.

5.

La sala viene offerta pulita e senza rotture e tale deve essere consegnata.

6.

L'orario di uso della sala non comincia mai prima delle 15.00 e di norma si conclude alle 19.00. Eventuali eccezioni si debbono concordare con il parroco.

Grazie ai capi reparto che hanno accompagnato i nostri figli in questa esperienza forte, che li aiuta a maturare sia come singoli che come gruppo.

Grazie a Don Roberto e Don Andrea che con la loro presenza sono un importante punto di riferimento per i nostri ragazzi. grazie soprattutto al Signore perché senza di lui nulla di tutto questo sarebbe possibile.

Al rientro a Chirignago i nostri figli erano più grandi di quando sono partiti e non solo fisicamente ma ancor di più dal punto di vista umano, malgrado l'evidente stanchezza, si respirava un clima di gioia e serenità. grazie di cuore a tutti.

Graziella e Antonio

BENEDIZIONE DELLE CASE

... pensavo di ricominciare lunedì 29 Agosto, ma il caldo di questi giorni mi ha fatto riflettere: sarà per lunedì 5 settembre

drt

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org